



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

All. C

Procedure di selezione per l'attribuzione dei differenziali stipendiali all'interno delle Aree riservate al personale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile

Personale ammesso alle progressioni economiche all'interno delle Aree

Sono ammessi alle procedure selettive per l'attribuzione dei “differenziali stipendiali” all'interno delle Aree per l'anno 2024 tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale, appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione civile, in possesso alla data del 1° gennaio 2024 dei requisiti in atto indicati, in servizio a tempo indeterminato, pieno o parziale, alla data di scadenza del bando di selezione, anche se collocati in posizione di comando, fuori ruolo o assegnazione temporanea comunque denominata presso altra pubblica amministrazione.

Possono partecipare alla procedura selettiva i lavoratori che negli ultimi tre anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica, tenuto conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche effettuate.

A tal fine saranno valutati anche i periodi di servizio prestato esclusivamente con contratto di lavoro a tempo determinato, come previsto dall'articolo 55 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni centrali sottoscritto in data 12 febbraio 2018.

Non possono partecipare alle procedure di selezione i dipendenti che nei due anni precedenti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari superiori alla multa, o, per le fattispecie previste dall'art. 43, comma 3, lett. f), del CCNL 2019/2021 (Codice disciplinare), al rimprovero scritto o i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Criteri per l'attribuzione dei punteggi e per la formazione delle graduatorie

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi attribuiti con ciascun criterio preso in considerazione.

Il punteggio complessivo massimo da attribuire è pari 120 punti così ripartiti:

48 punti in base al criterio sub. 1);

36 punti in base al criterio sub. 2);

36 punti in base al criterio sub. 3).

Per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni è attribuito un punteggio aggiuntivo complessivamente non superiore al 3% della somma dei punteggi ottenuti con l'applicazione dei criteri di cui ai punti sub 2) e sub 3).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

ATTRIBUZIONE DEL DIFFERENZIALE STIPENDIALE ALL'INTERNO DELL'AREA DEGLI OPERATORI

1) 40% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DALLA MEDIA DELLE ULTIME TRE VALUTAZIONI ANNUALI CONSEGUITE NEGLI ANNI 2021 - 2022 - 2023 (MAX 48 PUNTI)

- | | |
|--------------------------|-------------|
| a. Giudizio eccellente | 48 punti; |
| b. Giudizio ottimo | 46,5 punti; |
| c. Giudizio adeguato | 45 punti; |
| d. Giudizio non valutato | 43,5 punti; |

La fattispecie di cui alla lettera d) riguarda tipologie previste per legge e il punteggio è attribuito a condizione che il dipendente non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari nello svolgimento delle conseguenti attività.

2) 30% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DALLA ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (MAX 36 PUNTI)

- Punti 0,90 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nell'Area di operatore e nelle corrispondenti Area prima e Area A;
- Punti 0,50 per ciascun anno di servizio di ruolo svolto in Amministrazioni pubbliche diverse dall'Amministrazione civile dell'interno;

3) 30% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DA CAPACITA' CULTURALI ACQUISITE (MAX 36 PUNTI)

Viene valutato il titolo di studio di livello più elevato. I punteggi attribuiti ai titoli di studio non vengono sommati.

- | | |
|---|-----------|
| – Diploma d'istruzione secondaria di primo grado | 27 punti; |
| – Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale | 29 punti; |
| – Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale | 31 punti; |
| – Diploma universitario - Laurea triennale | 34 punti; |
| – Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale | 36 punti; |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

ATTRIBUZIONE DEL DIFFERENZIALE STIPENDIALE ALL'INTERNO DELL'AREA DEGLI ASSISTENTI

1) 40% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DALLA MEDIA DELLE ULTIME TRE VALUTAZIONI ANNUALI CONSEGUITE NEGLI ANNI 2021 – 2022 – 2023 (MAX 48 PUNTI)

- | | |
|--------------------------|-------------|
| a. Giudizio eccellente | 48 punti; |
| b. Giudizio ottimo | 46,5 punti; |
| c. Giudizio adeguato | 45 punti; |
| d. Giudizio non valutato | 43,5 punti; |

La fattispecie di cui alla lettera d) riguarda tipologie previste per legge e il punteggio è attribuito a condizione che il dipendente non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari nello svolgimento delle conseguenti attività.

2) 30% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DALLA ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (MAX 36 PUNTI)

- punti 0,90 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nell'Area degli assistenti e nelle corrispondenti Area seconda e Area B;
- punti 0,75 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nell'Area inferiore rispetto a quella di appartenenza e nelle corrispondenti Area prima e Area A;
- punti 0,50 per ciascun anno di servizio di ruolo svolto in Amministrazioni pubbliche diverse dall'Amministrazione civile dell'interno.

3) 30% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DA CAPACITA' CULTURALI ACQUISITE (MAX 36 PUNTI)

Viene valutato il titolo di studio di livello più elevato. I punteggi attribuiti ai titoli di studio non vengono sommati.

- | | |
|---|-----------|
| – Diploma d'istruzione secondaria di primo grado | 27 punti; |
| – Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale | 29 punti; |
| – Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale | 31 punti; |
| – Diploma universitario - Laurea triennale | 34 punti; |
| – Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale | 36 punti. |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

ATTRIBUZIONE DEL DIFFERENZIALE STIPENDIALE ALL'INTERNO DELL'AREA DEI FUNZIONARI

1) 40% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DALLA MEDIA DELLE ULTIME TRE VALUTAZIONI ANNUALI CONSEGUITE NEGLI ANNI 2021 – 2022 – 2023 (MAX 48 PUNTI)

a. Giudizio eccellente	48 punti;
b. Giudizio ottimo	46,5 punti;
c. Giudizio adeguato	45 punti;
d. Giudizio non valutato	43,5 punti;

La fattispecie di cui alla lettera d) riguarda tipologie previste per legge e il punteggio è attribuito a condizione che il dipendente non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari nello svolgimento delle conseguenti attività.

2) 30% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DALLA ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (MAX 36 PUNTI)

- Punti 0,90 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nell'Area dei funzionari e nelle corrispondenti Area terza e Area C;
- Punti 0,75 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno nelle Aree inferiori rispetto a quella di appartenenza e nelle corrispondenti Area seconda e Area B, Area prima e Area A;
- Punti 0,50 per ciascun anno di servizio di ruolo svolto nelle Amministrazioni pubbliche diverse dall'Amministrazione civile dell'interno.

3) 30% DEL PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DERIVANTE DA CAPACITA' CULTURALI ACQUISITE (MAX 36 PUNTI)

Il punteggio complessivo relativo ai titoli previsti da questo criterio selettivo è dato dalla somma dei punteggi attribuiti nella sezione 3a) e nella sezione 3b).

3a) TITOLI DI STUDIO (MAX 34 PUNTI)

Nella categoria 3a) viene valutato il titolo di studio di livello più elevato. I punteggi attribuiti ai titoli di studio nella predetta categoria non vengono sommati.

- | | |
|--|-----------|
| - Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale | 26 punti; |
| - Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale | 28 punti; |
| - Diploma universitario e laurea di primo livello non richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo posseduto | 29 punti; |
| - Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale non richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo posseduto | 31 punti; |
| - Laurea di primo livello e diploma universitario richiesti per l'accesso | |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

- dall'esterno al profilo posseduto 31 punti;
 - Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica,
laurea magistrale richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo posseduto 34 punti.
- 3b) TITOLI POST LAUREAM (MAX 2 PUNTI)**
- Master universitario di primo livello rilasciato da Università legalmente riconosciute attinente per materia al profilo posseduto 0,50 punti;
 - Master universitario di secondo livello rilasciato da Università legalmente riconosciute o diplomi rilasciati da Scuole di specializzazione di Università legalmente riconosciute o abilitazioni professionali attinenti per materia al profilo posseduto 1 punti;
 - Titolo di dottore di ricerca per materia attinente al profilo posseduto 1,50 punti.

A parità di punteggio costituiscono **titolo preferenziale**:

- a. l'esperienza maturata con distacco all'estero, in relazione al periodo di effettivo servizio svolto all'estero, comunque non inferiore ad un anno continuativo, senza demerito, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014, n. 184, recante il "Regolamento di attuazione relativo ai distacchi di personale della pubblica amministrazione presso l'Unione Europea, le organizzazioni internazionali o Stati esteri";
- b. la minore età anagrafica.

Circa il punteggio attinente alla voce "**titoli di studio**" nell'ambito della procedura per l'attribuzione dei "differenziali stipendiali" riservata al personale dell'Area dei funzionari sono valutabili anche i titoli di studio dichiarati equipollenti in base all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, o equiparati ai titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno nel profilo professionale posseduto in base ai decreti interministeriali 9 luglio 2009 e 11 novembre 2011.

Per i titoli di studio conseguiti presso Università e Istituti di istruzione universitaria esteri i dipendenti devono, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, trasmettere il provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa vigente rilasciato dall'autorità competente. Sono ammessi con riserva i titoli di studio per i quali, entro il termine ultimo di presentazione della domanda, sia stata presentata istanza di riconoscimento dell'equivalenza. Sarà cura del candidato specificare nella domanda gli estremi del provvedimento di riconoscimento o l'istanza di riconoscimento dell'equivalenza.

Circa il punteggio attinente alla voce "**esperienza professionale**" si considera la decorrenza economica e, per il calcolo del punteggio, si applica la seguente regola di carattere generale: le frazioni di anno vengono calcolate in dodicesimi; il mese si considera convenzionalmente di 30 giorni; il periodo da 1 a 15 giorni non si prende in considerazione; il periodo da 16 a 30 giorni si considera come mese intero. La medesima regola si applica ai periodi di aspettativa di cui agli articoli 7 e 8 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro integrativo del CCNL 1998-2001 del personale del Comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 2001, e agli articoli 40, 41 e 42 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni centrali sottoscritto in data 12



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

febbraio 2018, fatte salve le specifiche disposizioni normative e contrattuali che ne dispongano la computabilità ai fini dell'anzianità di servizio.

Non si computano i periodi di esonero di cui all'articolo 72 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, né i periodi di servizio prestati con contratti di formazione lavoro, apprendistato, tirocini formativi, LSU, contratti di collaborazione o altri contratti di lavoro non subordinato o parasubordinato.

Nelle ipotesi di ricostituzione del rapporto di lavoro si prende in considerazione anche il periodo di servizio svolto nei ruoli dell'Amministrazione civile antecedentemente alla cessazione dal servizio.

Il servizio prestato come militare di leva si computa solo se svolto, in posizione di aspettativa o congedo, successivamente all'assunzione in servizio.

Ai fini del computo dell'“**esperienza professionale**”, per gli anni 2021, 2022 e 2023 per il servizio prestato presso l'Amministrazione civile al personale che ha ricevuto, per ogni singolo anno del triennio, la valutazione di “non adeguato” non verrà computato alcun punteggio previsto per l'anno di riferimento.

Al personale che nel triennio 2021, 2022 e 2023 non è stato valutato in quanto cessato dal servizio e poi riassunto con ricostituzione del rapporto di lavoro in base alla vigente normativa contrattuale non sarà attribuito alcun punteggio.

I dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie non usufruiscono delle preferenze e precedenza previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle ulteriori normative regolanti la materia.